



Parliamo di Anusca

di Paride Gullini

Alcuni, a volte, ci additano d'essere autocelebrativi. Sono pareri che rispettiamo e di cui prendiamo atto, anche se siamo convinti del contrario.

Abbiamo l'impressione, infatti, di non essere sufficientemente efficaci con la nostra "comunicazione" e, soprattutto, di non riuscire a valorizzare adeguatamente le tante realizzazioni a favore della categoria.

I lettori ci devono quindi perdonare se in questo secondo semestre 2005 parleremo più spesso di noi. Il 2005 rappresenta, infatti, un anno denso di significati non solo per l'associazione, ma per tutti gli operatori demografici.

Anusca compie 25 anni e quando nacque non pochi furono gli scettici che pronosticavano una vita breve. In quel momento storico, dove il valore della professionalità era trascurato e quasi ogni giorno nasceva una nuova sigla sindacale, alcuni ci etichettarono come tali. La professionalità da noi posta



Il presidente Paride Gullini è appena rientrato dal congresso CIEC che si è tenuto in Turchia

al centro dei nostri programmi era per costoro il classico specchietto per le allodole mentre il nostro obiettivo era, secondo loro, quello di diventare un sindacato autonomo.

Dobbiamo dire in verità che non pochi tra

segue a pag. 12

Merano: Il commento

Un convegno che guarda al cittadino utente

di Primo Mingozi

L'amministrazione che cambia comincia ad essere visibile. Il rapporto cittadini Pubblica Amministrazione è in netto miglioramento. Anagrafe e Stato Civile sono più raggiungibili: l'attesa per un documento è ormai ridotta all'osso per effetto

dell'autocertificazione e l'attesa è minima ed in molti casi il documento d'identità, residenza e altro è rilasciato in tempo reale.

E' ormai prossima la firma digitale, la car-

segue a pag. 21

Dal Ministero dell'Interno Circolare per il Convegno Anusca

Puntuale come sempre, il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, ha inviato agli organi dei governi locali e delle prefetture, la Circolare per segnalare il Convegno nazionale di Anusca, il 25° che si terrà al centro congressi "Kurhaus" di Merano, dal 28 novembre al 2 dicembre.

La Circolare con l'ordine dettagliato dei lavori e la notizia che, nell'occasione, si terrà una speciale seduta dell'Associazione Europea di Stato Civile (EVS) con la rappresentanza di Italia, Austria, Belgio, Germania, Olanda, Polonia, Scozia, Slovacchia, Slovenia e Svizzera, più gli osservatori di Francia, Inghilterra, Lettonia e Ungheria.

Sottolineato che "la manifestazione ha già ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri dell'Interno, delle Comunicazioni, dell'Innovazione e le Tecnologie, dell'ISTAT e dell'ANCI", la Circolare conclude "considerata la rilevanza e attualità dei temi trattati, si pregano le SS.LL. di voler favorire la partecipazione dei dirigenti e funzionari di Prefettura alla manifestazione e nel contempo richiamare i Sigg.ri Sindaci sull'importanza dell'incontro, che costituisce una favorevole occasione per scambi di esperienze non solo tra gli operatori dei servizi demografici ma anche con esponenti ed operatori di questa e di altre amministrazioni, per un complessivo miglioramento dei servizi della P.A.

Ulteriori e più approfondite informazioni potranno essere assunte dagli interessati presso la Segreteria organizzativa del Convegno:

tel. 051.944641 fax 051.942733

e-mail: segreteria@anusca.it,

oppure consultando il sito www.anusca.it.

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI

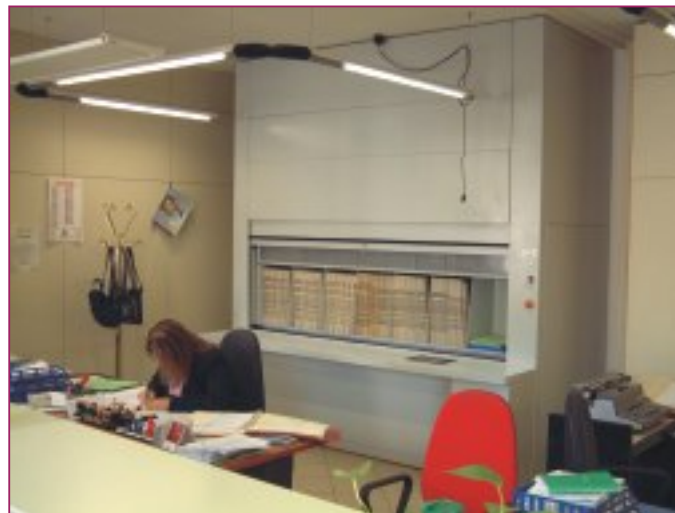
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per

UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE - STATO CIVILE

RAGIONERIA - TECNICO - TRIBUTI

adattabili a qualunque tipo e formato di documento



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI

(con movimentazione manuale ed elettrica)

per

ARCHIVIO STORICO



CSQ



UNI EN ISO 9002 N° 9190 ADDI

addicalco

Via Bodoni 19

20090 - BUCCINASCO - MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 r.a.

TEL. 02 / 45.70.86.07 fax

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

**Prima gli insulti alle OO.SS. e all'ANUSCA, poi la fotocopia del comunicato congiunto.
È proprio vero che qualcuno rappresenta falsamente i nostri interessi!**

L'incoerente

di Romano Minardi

È proprio vero, nella vita non bisogna mai disperare! Mai perdersi d'animo, perché, prima o poi, qualcosa di buono deve pur succedere. Anche quando nulla sembra lasciar posto nemmeno alla speranza, ecco apparire un raggio di sole, un lieto evento, una bella notizia, tanto più bella quanto inaspettata, perfino nei servizi demografici!

Anche la DEA plaude al contratto nazionale che riconosce al nostro settore 300 euro in busta paga. Questo, dopo avere criticato per anni l'Associazione nazionale di categoria per avere ottenuto solo "una miseria"... Oggi, contrariamente a quanto sostenuto in passato, la DEA firma un comunicato-fotocopia di quello redatto e condiviso a suo tempo dall'ANUSCA e dal Sindacato del pubblico impiego.

A piena dimostrazione che non stiamo dando giudizi, ma stiamo solo ricostruendo i fatti, ricordiamo quanto scrisse la Dea e cioè Parducci, ancor prima della conclusione delle trattative per l'ultimo CCNL che, in un comunicato, definì le proposte sindacali "un'elemosina" e "un'offesa della dignità di tutti coloro che operano nei servizi demografici"; ma non si fermò qui e passò alle frasi ingiuriose e diffamatorie, nelle quali senza dubbio il signor Parducci eccelle e, scagliandosi senza mezzi termini contro l'ANUSCA o, peggio ancora, contro le Organizzazioni Sindacali (probabilmente contro entrambi!) usò questa "simpatica" definizione: **"chi falsamente si arroga il diritto di rappresentare i nostri interessi"**.

Queste reazioni davvero incredibili, illogiche e, soprattutto, strumentali, avrebbero potuto produrre solo effetti negativi e danni gravissimi all'immagine della categoria degli operatori dei servizi demografici, ostacolando l'azione dell'ANUSCA impegnata in un lavoro serio, costruttivo e delicato che, per poter ottenere ulteriori e più significativi risultati, aveva assoluta necessità della collaborazione e della condivisione del percorso intrapreso da parte delle OO.SS. e non certo dello scontro o, peggio, delle offese gratuite rivolte a chi aveva, non solo lavorato nella giusta direzione, ma anche ottenuto i primi risultati concreti.

Semberebbe una favola. E, invece, non entriamo, purtroppo, nel mondo



L'esperto Romano Minardi (in piedi) impegnato in un corso Anusca

fantastico delle favole (sarà per un'altra volta: i personaggi di questa storia non hanno niente di fiabesco...), tuttavia, potremmo dire di trovarci in un mondo, comunque irreali, ma per niente fantastico: quello dei "reality show" e dei "grandi fratelli" che, come tutti ben sanno, di reale non hanno proprio nulla, ma le cui finzioni sono così ben costruite da sembrare vere... Anzi, se vi piacciono i sogni di basso profilo e non v'importa nulla di essere presi in giro, ai reality dovete pure crederci.

Prima di questa divagazione televisiva, eravamo rimasti al comunicato congiunto elaborato dall'ANUSCA insieme alle OO.SS. Ebbene, il nostro primo timore è stato quello di assistere di nuovo alle solite azioni di disturbo da parte della Dea che, pur di cercare di screditare l'ANUSCA, si temeva potesse partire lancia in resta, come già era successo in precedenza, e diffondere a destra e a manca reazioni indignate, proteste vibranti, raccolte di firme, grida di dolore, accuse di tradimento della categoria, e chi più ne ha, più ne metta! E invece, cari amici, niente di tutto questo: cambio di strategia a 360 gradi (o forse anche a 720...) e totale condivisione dell'operato dell'ANUSCA, pomposamente testimoniata dall'uscita di un comunicato, identico all'originale, fra la Dea e le OO.SS.; queste ultime, ovviamente, non potevano avere nulla in contrario a scrivere per la seconda volta esattamente quello che avevano già dichiarato e pubblicato insieme

all'ANUSCA: praticamente un comunicato fotocopia. Ma non sarebbe stato più serio da parte della Dea una semplice dichiarazione d'adesione al comunicato congiunto dell'ANUSCA e dei Sindacati, evitando, fra l'altro, di creare solo confusione? Non è forse vero che il duplicato si fa solo nel caso in cui venga meno l'originale?

A questo punto, dopo questo sorprendente quanto inaspettato "voltagabbana", cosa si può dire? Che siamo contenti ci pare scontato e perfino riduttivo; brindiamo allora a questo ravedimento che, anche se tardivo, è sempre il benvenuto, nella speranza che questo sia solo l'inizio, anche se sarà sempre più difficile capirci qualcosa: distinguere il vero dal falso, prendere certi atteggiamenti "sul serio", o scoprire di essere a "scherzi a parte"...



La nuova convenzione Anusca Postecom

Intervista al Dott. Alessandro Francioni, referente ANUSCA per l'e-government

1 Il dott. Alessandro Francioni, Responsabile dei Servizi Demografici nel Comune di Cesena, collabora da qualche anno all'interno dell'associazione come esperto in materia di informatica giuridica coordinando tutte le iniziative e progetti di ANUSCA legati all'information communication technology quali INA-SAIA, Carta d'identità elettronica, PEOPLE.

Dott. Francioni, recentemente il Presidente Gullini ha sottoscritto la nuova convenzione con POSTECOM, società informatica del gruppo POSTE ITALIANE, Può approfondire per i nostri lettori i contenuti del rinnovato accordo?

La nuova convenzione nasce dalla produttiva collaborazione avviata nel 2002.

Da quel primo incontro sono scaturite idee interessanti, mi riferisco in particolare al progetto sviluppato congiuntamente e denominato "Posta Elettronica Identificata - Il domicilio virtuale del cittadino". Con questa iniziativa i comuni aderenti hanno potuto erogare ai propri cittadini una casella di posta elettronica personale ed univoca su cui veicolare informazioni e servizi.

Il Comune di Cesena, ad esempio eroga attraverso la casella PEI informazioni personalizzate sui servizi amministrativi, scadenze ed eventi culturali, più di 25 servizi amministrativi ed addirittura dal 1 gennaio la carta d'identità ed i certificati sono erogati gratuitamente per chi interagisce via WEB o via telefono.

Mi preme, infine, sottolineare, che nell'occasione, ANUSCA ha evidenziato la capacità di saper cogliere in anteprima soluzioni di assoluta novità tanto è vero che non ci siamo sorpresi se una nazione europea come il Belgio ha poi deliberato di inserire l'indirizzo email all'interno dell'anagrafica dei cittadini.

Nella nuova convenzione, i prodotti sono stati pensati seguendo la logica implementata in questi anni, partendo quindi dall'esperienza acquisita e cercando di superare le difficoltà di applicazione palesate. In questo senso è obbligatorio premettere che la scelta

di POSTECOM era necessaria perché ANUSCA necessitava di un partner affidabile che fosse in grado di affiancarla nei progetti di innovazione con soluzioni tecniche sofisticate. In POSTECOM, pur essendo una società privata, abbiamo colto la capacità di sviluppare strategie di rilevanza pubblica, richiamando il suo vecchio DNA di pubblica amministrazione e concessionaria di pubblico servizio.

Per quanto riguarda i prodotti, direi che è doveroso iniziare la presentazione con i Kit di firma digitale, intendendo sia il software di firma che l'hardware, ovvero il lettore di smart-card sia la smart card stessa a cui deve aggiungersi il certificato digitale che accompagna ogni strumento di firma digitale. Ogni componente può essere venduta separatamente ed ovviamente il Comune associato ad ANUSCA potrà usufruire di sconti rispetto ai prezzi di listino.

Altro strumento tecnologico meritevole di attenzione sono i servizi di messaggistica ed in particolare la posta elettronica certificata offerta secondo due formati: standard ed evoluta; in entrambi i casi stiamo parlando di posta certificata secondo gli attuali criteri tecnici definiti dal CNIPA e dal Ministero dell'Innovazione.

Vorrei sottolineare che sempre più parleremo di posta certificata in quanto è il solo strumento che consente di inoltrare e-mail con valore legale e certezza opponibile ai terzi dell'invio e del ricevimento.

Il nuovo codice dell'amministrazione digitale che entrerà in vigore il 1 gennaio 2006 e che è stato adottato con d.lgs 82/2005, prescrive che ogni pubblica amministrazione esponga pubblicamente un indirizzo e-mail istituzionale (per capirci quella tradizionale) ed uno di posta certificata, ed ho notato che qualche ente si è già adattato.

Nella convenzione saranno acquisibili i servizi di sicurezza per certificare le macchine server dove sono pubblicati i servizi interattivi di un portale Internet comunale affinché l'erogazione di servizi amministrativi in modalità telematica avvenga in totale sicurezza da parte dei cittadini. L'accordo prevede anche soluzioni tecnologiche basate sul modello

"PEOPLE" (il progetto a cui ANUSCA partecipa insieme a 54 enti locali per la realizzazione di un portale WEB finalizzato all'erogazione di servizi).

Per poter dialogare con una amministrazione pubblica digitale occorre, ovviamente, che il cittadino abbia gli adeguati strumenti di accesso.

Oltre alla CIE il cittadino può avere interesse a dotarsi di strumenti complementari per dialogare con l'ufficio pubblico. POSTECOM ha in questo senso, realizzato un prodotto relativo alla gestione dell'identità in Rete secondo lo schema logico stabilito dal progetto PEOPLE.

Con questi strumenti il Comune può erogare ai propri cittadini strumenti sofisticati per colloquiare telematicamente con l'ente e accedere ai servizi. Con il modello di "Identità Federata in Rete" verranno offerti servizi di autenticazione al sito INTERNET comunale, il servizio finalizzato a monitorare in sicurezza gli accessi al sito Internet comunale, la posta certificata o posta identificata per ogni cittadino richiedente e il servizio di firma elettronica tramite il sito Internet di POSTECOM senza che il cittadino debba detenere una smart-card.

Quale è il contributo di ANUSCA in questo tipo di offerta?

Innanzitutto tutto grazie ad ANUSCA i prodotti offerti saranno acquisibili con una discreta scontistica, in secondo luogo, l'Associazione contribuirà ad una esigenza, direi sentita da molti, che è quella della formazione giuridica e organizzativa per l'utilizzo di questi strumenti.

ANUSCA organizzerà seminari in tutta Italia in cui sarà data la possibilità di cogliere concretamente il contenuto dei prodotti, capire cosa si intende per gestione elettronica di un documento, firma digitale, marcatura temporale, posta certificata, fornendo anche esempi di comuni che hanno avviato processi innovativi in questo senso e che quindi possono essere presi come punto di riferimento.

Per il dettaglio della convenzione vi rimando comunque al sito di ANUSCA dove è possibile "scaricare" i diversi documenti che illustrano quanto ho espresso.

Nella sua esposizione è stato citato



Lo stand Postecom al Convegno nazionale Anusca di Bellaria 2004

il nuovo codice della amministrazione digitale, ci immaginiamo che questo nuovo strumento normativo rappresenti un passo importante per una crescita all'utilizzo degli strumenti informatici evoluti quali le firme digitali o la posta elettronica certificata.

Sicuramente il nuovo codice ha il lodevole intento di razionalizzare tutte le norme che riguardano la materia tecnologica e amministrativa tale per cui l'operatore potrà avere un punto di riferimento unico in cui acquisire tutte le nozioni necessarie ad implementare soluzioni informatiche all'azione amministrativa.

Il nuovo codice evidenzia considerazioni che meritano attenzione laddove richiama tutti noi operatori alla consapevolezza che l'innovazione, o con un termine forse abusato, l'e-government, non è un qualcosa calato dall'alto o un qualcosa che diverrà, ma un metodo di lavoro che si avvale di strumenti informatici, ma che non trascura l'aspetto organizzativo. Possiamo dotarci di tutti i mezzi tecnici

che vogliamo ma sta a noi vedere di utilizzarli in maniera compiuta e consapevole.

Ecco non potrei non rilevare che il codice pone un richiamo forte agli aspetti organizzativi e alla necessità che la tecnologia sia di stimolo a cambiamenti interni perché solo così ha un senso l'e-government viceversa rimane un prodotto per pochi.

Come Associazione ovviamente lavoriamo per diffondere e comunicare anche una cultura al cambiamento e all'innovazione perché siamo convinti che giovi crescere nel proprio lavoro; qualche anno fa il PC era un lusso oggi, è uno strumento imprescindibile all'interno dei nostri uffici. Il cambiamento non è arrestabile dalla nostra diffidenza.

Il nuovo codice parla di diritti del cittadino a vedersi erogati servizi in modalità elettronica, di diritto ai collegamenti telematici, ovvero il diritto a che la modulistica in uso nell'ufficio sia in maniera trasparente pubblicata sul sito Internet. Il cambiamento culturale è avviato e sarà sempre più imponen-

te quanto i ragazzi di oggi diverranno gli adulti di domani.

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le
Primo Mingozzi

Vice Direttore
Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Silvia Zini.



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Tessera elettorale e privacy

di Umberto Coassin

In conformità ai principi e criteri direttivi di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 120, la **tessera elettorale personale** è stata istituita con D.P.R. n. 299 dell'8 settembre 2000, **sostituisce integralmente il vecchio tradizionale certificato elettorale**, ma ha validità per 18 consultazioni.

È il documento che permette unitamente a un valido documento d'identità, l'esercizio del diritto di voto, attestando la regolare iscrizione del cittadino nelle liste elettorali del comune di residenza. Contrassegnata da una serie e da un numero progressivo identificativi, riporta i dati anagrafici e l'indirizzo dell'elettore, il numero e la sede della sezione alla quale è assegnato, nonché la circoscrizione, o regione, in cui è possibile esprimere il diritto di voto in ciascun tipo di elezio-

ne. Specifici spazi (diciotto) sono inoltre riservati a certificare l'avenuta partecipazione al voto, che viene effettuata mediante apposizione, da parte di uno scrutatore, della data della votazione e del bollo del seggio. Nella nuova tessera sono riportate le disposizioni fondamentali in materia elettorale, il primo comma dell'articolo 58 della Costituzione, un estratto del D.P.R. 299/2000 e, per le regioni Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, un estratto della normativa elettorale in esse vigente.

I cittadini ricevono la tessera elettorale, in plico chiuso, al proprio indirizzo e a cura del comune d'iscrizione, mentre gli elettori residenti all'estero devono ritirarla, presso il comune in cui sono iscritti, alla prima consultazione elettorale utile. In caso di trasferimento della residenza di un elettore, il

Comune di nuova iscrizione consegnerà al titolare la nuova tessera, previo ritiro di quella rilasciata dal Comune di precedente residenza; in caso di variazione dei dati riportati, i relativi aggiornamenti vengono inviati direttamente per posta all'elettore, su tagliando adesivo da applicare sulla tessera nell'apposito spazio. In caso di deterioramento della tessera, l'Ufficio Elettorale rilascia un **uplicato**, previa domanda dell'interessato (su modulo predisposto dall'Ufficio) e consegna dell'originale deteriorato. In caso di smarrimento o furto della tessera l'elettore deve richiedere il **uplicato** all'Ufficio Elettorale, previa compilazione di una dichiarazione di smarrimento o furto, oppure presentando copia della denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza. In occasione di tutte le consultazioni elettorali o refe-

